MAXI EVENTO CULTURALE

«Piano City, il tour musicale che racconta tante Milano»

Torna la «tre giorni» del pianoforte: quasi 220 «live» dal 20 maggio (in centro e periferie). Parte Ibrahim

Luca Pavanel

■ «Piano City», una lunga colonna sonora suonata per tre giorni. Ogni angolo di Milano suonerà e «risuonerà» ancora. Il conto alla rovescia del maxi evento - all'11esima edizione - è già cominciato: dal 20, 216 «live», ingresso gratuito, invaderanno la metropoli (info www.pianocitymilano.it). «Un momento delizioso, interessante, divertente, coinvolgente, fatto con grande attenzione, uno dei frutti migliori della nostra offerta culturale», così il sindaco Giuseppe Sala alla presentazione alla Scala. «"Pianocity" ha saputo raccontare spazi nuovi» e le trasformazioni della città: tram, case di quartiere, edilizia popolare, parchi, spazi della salute, casa Jannacci: «questa - afferma l'assessore alla Cultura del Comune, Tommaso Sacchi - è un'edizione straordinaria». Altri numeri: 87 live in centro e 149 nella cintura, con l'apertura venerdì 20 maggio nel **Parco Gam** che resta «il cuore del festival», fa sapere la direttrice artistica Ric-

VIRTUOSI IN PASSERELLA

Ci saranno da Iris Hond a Rosey Chan. Dei «nostri» anche Cesare Picco

carda Belgiojoso. Ecco, in sintesi, una «scelta» di appuntamenti che potrebbero interessare (ma ognuno, guide alla mano, potrà scegliere propri). Amatissimi i recital al tramonto e all'alba; note nei teatri, all'aperto, nei cortili; e ancora lezioni aperte, duetti, laboratori, dalla classica all'elettronica, dal jazz al pop.

Come si diceva: a inaugurare sarà l'artista sudafricano Abdullah Ibrahim, leggenda del jazz (20 maggio alla Gam ore 21). Sabato la pianista olandese Iris Hond con «Close», seguita alle 21 da Gilda Buttà con le colonne sonore più amate di Ennio Morricone. Alle 22 sale sul palco John Medeski tra blues e sonorità elettroniche. Domenica alle 20 si esibisce Rosey Chan, star della scena londinese, e alle 21 il duo jazz di Ray Lema e Laurent De Wilde. E ancora, il festival propone un duo inedito con Frida Bollani che, per l'occasione, suona con lo *special guest* Oren Lavie. Altre musiche.

Il programma di sabato al palco del **Boschetto** Gam si apre alle ore 10,30 con la pianista russa Anna Avzan che esegue musiche di compositori ucraini. Nel pomeriggio, alle 14,50 Riccardo Rijoff omaggia Bach per i «300 anni dal Clavicembalo ben temperato I» e alle 16,30 Gaetano Liguori si esibisce con «La mia storia del jazz». Sul palco del Giardino Gam alle ore 11,20 il Premio Venezia Kostandin Tashko, poi alle 13 ci sarà il livornese Gabriele Baldocci con trascrizioni dedicate a Mascagni. Per la serie «Piano lesson» venerdì 20 alle 18 presso il **Conservatorio** Andrea Lucchesini e Fabio Vacchi saranno «L'interprete e il compositore».

Sabato 21 alla **Scala** (dalle ore 11), Michele Gamba presenta «Prospettiva Rigoletto». In **Triennale** alle 12 Angelo Fabbrini si racconta al critico Angelo Foletto, mentre dalle 14 alle 16 l'appuntamento dedicato a Maria Tipo «Grazie Maria Tipo! 90 anni di musica». Alle 17, Enrica Ciccarelli, con la partecipazione della pianista Valentina Kaufman e del direttore Federico Frigo, indaga il lavoro del pianista quando si confronta con l'orchestra. Chiudono gli incontri in Triennale Giuseppina Manin e Luca Ciammarughi con «Marija Judina, la pianista che sfidò Stalin». Sabato alle 19 Piano Lesson con Frida Bollani. Avanti. E arriviamo a domenica 22 al **Volvo studio Milano**: ore 15, l'esibizione di Elisa D'Auria con un omaggio ai 100 anni di uno dei più grandi compositori del '900, Iannis Xenakis, e alle 19 Piano Lesson di Paolo Jannacci. Sempre domenica alla **Rotonda della Besana** 36 pianisti eseguono le nove sinfonie di Beethoven nella trascrizione di Theodor Kirchner.

Tra le nuove location del festival, e della città, la **Passeggiata Boris Pasternak**, che si sviluppa lungo il perimetro della Fondazione Feltrinelli, in collaborazione con Red; accoglie sabato alle 17,30 l'esecuzione di «The People United Will Never Be Defeated!» di Frederic Rzweski, con Daniele Fasani al pianoforte. Da Feltrinelli Red di **Piazza Gae Aulenti** domenica alle 19,30 l'atteso concerto della pianista francese Vanessa Wagner. Di più.

All'**Ippodromo Snai San Siro** sabato 21 alle ore 12 apre Enrico Intra con «L'improvvisazione è improvvisata?», mentre la sera alle 20 si esibisce Carlos Cipa con «Redisigns&Correlations». Domenica alle 10,30 il concerto di Alexandra Tchernakova con autori del nostro tempo come Fazıl Say, segue alle 11,30 Remo Anzovino, con le sue colonne sonore più amate. Importante novità di quest'anno anche il parco del **Campus Bocconi**, spazio innovativo di oltre 65mila metri esempio di insediamento urbano ad alta sostenibilità ambientale, che per l'occasione apre le porte sabato dalle ore 15,30 per un laboratorio musicale dedicato ai bambini, e, alle ore 18, per il suggestivo concerto di Yaniv Taubenhouse, mentre domenica alle ore 19 è in programma lo spettacolare concerto a sei pianoforti del Chigiana Keyboard Ensemble. Domenica i pianoforti risuonano anche dalla galleria di uno dei musei più grandi d'Europa dedicati al design, l'**ADI Design Museum**, con musica contemporanea: alle 10,30 con «Inner cities» di Alvin Curran, con Walter Prati e Ricciarda Belgiojoso, segue alle 12,30 l'omaggio a George Crumb, compositore statunitense recentemente scomparso, con Andrea Rebaudengo e «Makrokosmos», alle 14,30 Bruna Di Virgilio e alle 17 un'inedita esecuzione in duo dello sperimentatore californiano Thollem McDonas insieme a Ciro Longobardi (ingresso su prenotazione). Sabato **A Lampo Scalo Farini**, altra area tra i progetti di rigenerazione urbana di spicco in città, con il recupero di una superficie inutilizzata da anni di circa 5.000 metri quadrati all'interno dello scalo Farini, alle 19 si esibisce Cesare Picco con «The Last Gate». Domenica a **Mare Culturale Urbano**: 15,30 opera integrale per 4 mani di Erik Satie.



SPETTACOLO TOTALE
Alcuni live della scorsa edizione di «Piano City», che anche quest'anno, dopo lo stop e le difficoltà legate all'emergenza sanitaria, torna a proporre concerti dal vivo in tutta la città Una festa per e con la musica, con al centro uno degli strumenti più amati, ovvero il pianoforte. Ci saranno spettacoli un po' ovunque, tantissimi nelle periferie. Epicentro del maxi-evento saranno i giardini della Gam (foto a sinistra). Non mancheranno star e sorprese



valeria@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.